

Il liceo Ricci Curbastro organizza una serie di incontri. Si comincia oggi con un'osservazione del cielo

Scienza da divulgare a tutti

6 ottobre 5/4

LUGO - In occasione della Settimana Scientifica anche quest'anno il liceo Ricci Curbastro di Lugo organizza insieme all'Università per adulti e col patrocinio del Comune alcune iniziative pensate allo scopo di diffondere la conoscenza ed il metodo scientifico di analisi dei dati coi quali ci dobbiamo confrontare ogni giorno. Le attività si svilupperanno in diversi appuntamenti, il primo dei quali è previsto per questa sera alle ore 20.45 con l'osservazione del cielo attraverso il telescopio "G. Roccati" del liceo in viale Orsini, con la collaborazione del gruppo astrofili Antares. In caso di maltempo, Enrico Montanari, presidente dell'osservatorio astronomico di Monteromano, terrà

una conferenza su "Marte e la sua esplorazione" sempre nella stessa sede. Domani poi, nell'aula magna del liceo scientifico, il programma propone una serie di esperimenti di fisica per non esperti, sui moti relativi, il pendolo di Foucault e le onde. L'iniziativa si terrà alle ore 10 per gli allievi delle scuole medie del distretto di Lugo e dalle 15,30 per tutti coloro che vorranno partecipare, senza alcun limite. La Settimana Scientifica fa parte delle attività del liceo e si pone l'obiettivo di divulgare la scienza, in modo da raggiungere un pubblico sempre più ampio. Dalla sua nascita, l'Istituto scolastico lughese si è infatti sempre distinto per l'impegno nella ricerca di-

dattica e metodologica, nell'acquisizione e nell'uso di notevoli attrezzature di laboratorio, e per questi motivi, considerata la positiva esperienza dello scorso anno scolastico, lo stesso liceo si è adoperato per organizzare la Settimana Scientifica e per coinvolgere il maggior numero possibile di persone in osservazioni che richiedono un'analisi critica e razionale. Oltre all'opportunità della Settimana Scientifica, da quest'anno è stata rivolta un'attenzione particolare alle scuole del distretto dando loro la possibilità di usufruire, grazie al "Progetto Leonardo", dei laboratori e del personale del liceo per effettuare sperimentazioni dirette.

mar. pir.

IL CELEBRE SOPRANO SARA' QUESTA SERA SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO ROSSINI

Caterina Antonacci interpreta i madrigali

Appuntamento d'eccezione stasera per 'Lugo Opera Festival': alle 20.30 sul palco del teatro Rossini salirà il grande soprano Anna Caterina Antonacci attorniata dal gruppo Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini, per una serata vocale e strumentale dedicata al tempo di Monteverdi, a quelle composizioni cioè nate in Italia a cavallo fra il '500 e il '600, il periodo d'oro del genere madrigale. Oltre a opere strumentali di autori co-

me Dario Castello, Biagio Marini, Carlo Farina e Pier Antonio Giammo, sono previsti i due brani più noti di Claudio Monteverdi (1567-1643), il 'Lamento d'Arianna' dall'opera Arianna (andata perduta) e il celebre 'Combattimento di Tancredi e Clorinda' dall'ottavo libro dei madrigali, su testo di Torquato Tasso dalla 'Gerusalemme liberata'. Due opere la cui grandezza quasi intimorisce gli interpreti e certo la sua nuova prova ora al fianco di Rinaldo Alessandrini, cioè

a quello che è universalmente considerato il principe della moderna interpretazione dei madrigali di Monteverdi, aggiungerà un peso speciale alla serata. L'Antonacci, dopo aver vinto il concorso Callas, ha intrapreso una luminosa carriera ed ora è ai vertici operistici mondiali. Sarà interessante ascoltarla al centro del Concerto Italiano di Rinaldo Alessandrini, gruppo storico che ha rivoluzionato i criteri di esecuzione della musica vocale dei secoli XVII e XVIII.

6 ottobre 5/4

5/4
6 ottobre

LUGO

Monteverdi e un teatro virtuale

LUGO - La sala conferenze della ex Banca del Monte, in Corso Garibaldi 11, ospita oggi alle ore 17 Paolo Fabbri che sarà il relatore di un incontro su "Monteverdi e un teatro virtuale". L'appuntamento è organizzato dall'Associazione Amici del Teatro Rossini.

6/5 6/1

"Rossini, nelle raccolte Piancastelli di Forlì"

Lugo

Da sabato 5 maggio fino al 3 giugno sarà possibile vedere i materiali che il conte Carlo Piancastelli raccolse e collezionò su Gioacchino Rossini, trasferitosi con i genitori a Lugo nel 1802, dove ricevette gli insegnamenti di don Giuseppe Malerbi. Il materiale accumulato da Piancastelli è veramente eterogeneo, vi spiccano gli autografi rossiniani, un carteggio epistolare che supera ogni altra collezione esistente, di cui 800 lettere di pugno del grande compositore. All'interno dell'esposizione una serie di sezioni affrontano i diversi momenti della vita di Rossini, offrendo curiosità e pezzi rari.

PRENDONO IL VIA STASERA NELLA SEDE DI VIALE ORSINI LE INIZIATIVE DELLA 'SETTIMANA SCIENTIFICA' Il liceo invita i lughesi a vedere le stelle e a fare esperimenti

Anche quest'anno, in occasione della 'Settimana scientifica', il liceo di Lugo organizza assieme all'Università per adulti e con il patrocinio del Comune, alcune iniziative per diffondere la conoscenza scientifica e il metodo scientifico di analisi dei dati che quotidianamente ci circondano. Tre gli appuntamenti previsti. Oggi, alle 20.45, serata di osservazione del cielo col telescopio 'Roccati' del liceo

scientifico, in viale Orsini 6, con la collaborazione del gruppo astrofili Antares. In caso di maltempo, il presidente dell'osservatorio astronomico di Monteromano, Enrico Montanari, terrà una conferenza su 'Marte e la sua esplorazione'. Domani, sabato, nell'aula magna del liceo verranno proposti esperimenti di fisica, per non esperti, sui moti relativi, il pendolo di Foucault e le onde. L'iniziativa si terrà alle 10 per gli

studenti delle scuole medie del Distretto di Lugo e alle 15.30 per tutti. La 'Settimana scientifica' fa parte delle attività del liceo e si pone l'obiettivo di divulgare la scienza, in modo da raggiungere un pubblico sempre più ampio. Dalla sua nascita il liceo di Lugo si è sempre distinto per l'impegno nella ricerca didattica, nell'acquisizione e nell'uso delle attrezzature di laboratorio. Per questi motivi, considerata la

positiva esperienza dello scorso anno scolastico, il liceo ha riproposto la 'Settimana scientifica' e per coinvolgere il maggior numero possibile di persone in osservazioni che richiedono un'analisi di ciò che ci circonda. Quest'anno poi con il 'Progetto Leonardo' è stata rivolta un'attenzione particolare alle scuole del Distretto dando loro la possibilità di usufruire dei laboratori e del personale del liceo.

In breve

Conferenza su Monteverdi

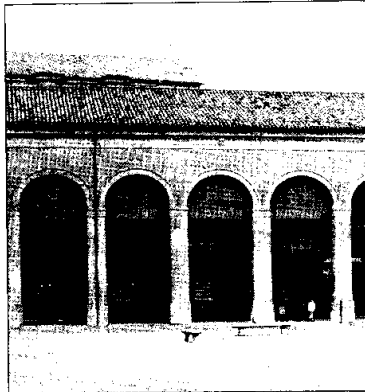
Oggi a Lugo, alle 17 nella sala ex Banca del Monte in via Garibaldi 11, Paolo Fabbri parlerà sul tema 'Monteverdi e un teatro virtuale'; organizza la associazione 'Amici del teatro Rossini'.

AL PAVAGLIONE AVVIATO NUOVO STRALCIO DI LAVORI

Si rinnovano le tende

Sono iniziati nei giorni scorsi nel Pavaglione di Lugo i lavori di installazione delle tende e di sistemazione delle lunette. L'intervento, che durerà circa tre mesi, è stato suddiviso in varie fasi per ridurre eventuali problemi per le attività commerciali e sarà realizzato in base al progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale, in collaborazione con la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di Ravenna. Sulla base dei dati emersi da una ricerca storica sul Pavaglione, il progetto prevede una modifica da apportare alle lunette con l'aggiunta di sette raggi ed un semicerchio in ferro per richiamare le lunette originali. La chiusura in vetroresina sarà sostituita con tende di tessuto di colore rosso Bologna, nella parte antica dell'edificio, e di colore blu nella costruzione contempo-

anea adiacente largo della Repubblica. La modifica delle lunette comporterà il loro smontaggio, in fase di rimontaggio saranno migliorati gli ancoraggi alla struttura muraria. E' prevista infine la riparazione e la messa a punto di tutti i meccanismi di manovra. Intanto prosegue la ristrutturazione del porticato (quarto e ultimo stralcio) e dei servizi igienici al piano terra. Questo intervento comprende la realizzazione di quattro gruppi di servizi igienici, nei quali si ricaveranno sette bagni, di cui uno agibile per portatori di handicap.



I nuovi lavori iniziati nei giorni scorsi al Pavaglione riguardano le lunette e le tende delle arcate.

In via Mariotti danneggiate auto

Cinque famiglie residenti in via Mariotti a Lugo hanno sporto denuncia contro ignoti al commissariato di Polizia avendo ritrovato le proprie auto gravemente danneggiate da pedate sulle fiancate, sul cofano e sul tettuccio. I danni ammontano a circa venti milioni di lire.

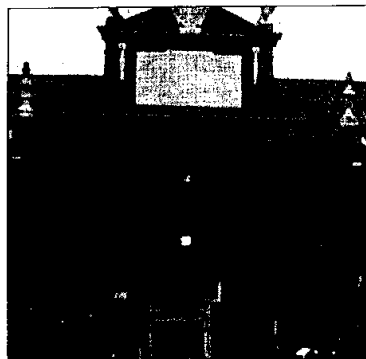
Iniziate le opere di installazione delle nuove tende Pavaglione, ancora lavori Si sistemano le lunette del monumento

Dovero 5/4

LUGO - Il quadriportico del Pavaglione, autentico simbolo della città di Lugo insieme alla Rocca estense ed al monumento per Francesco Baracca, continua a rinnovare la propria immagine. Proprio mentre sono in corso le opere di ripavimentazione dell'ultimo lato, ovvero quello est in prossimità di Largo Baruzzi, sono infatti iniziati nei giorni scorsi anche i lavori di installazione delle nuove tende e la sistemazione delle lunette del monumento. L'intervento, che proseguirà per circa tre mesi, è stato suddiviso in varie fasi di lavoro per ridurre

eventuali disservizi alle attività commerciali e sarà realizzato in base al progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale, in collaborazione con la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Ravenna. Sulla base dei dati emersi da una ricerca storica relativa al Pavaglione, il progetto prevede una modifica da apportare alle lunette con l'aggiunta di sette raggi ed un semicerchio in ferro per richiamare in questo modo la forma di quelle che sono considerate come le lunette originali. La chiusura in vetroresina sarà sostituita con tende di tessuto di colore rosso Bo-

logna, nella parte antica dell'edificio, e di colore blu nella costruzione contemporanea adiacente Largo della Repubblica. La modifica delle lunette comporterà il loro smontaggio per motivi di capacità operativa e di riduzione dei tempi, mentre durante la seconda fase, ovvero quella di rimontaggio, saranno migliorati gli ancoraggi alla struttura muraria in modo da evitare che il lavoro fatto non vada perso con le prime intemperie. E' prevista infine la riparazione e la messa a punto di tutti i meccanismi di manovra che consentiranno di utilizzare al meglio le stesse



tende. Infine, per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione del porticato, come detto il quarto e ultimo stralcio, e dei servizi igienici al piano terra, si pro-

L'intervento, che proseguirà per circa tre mesi, è stato suddiviso in varie fasi di lavoro per ridurre eventuali disservizi alle attività commerciali. Verrà anche il consueto tragitto seguito dal corteo storico proposto domenica in occasione del Palio di San Francesco.

gione ma completato questo intervento il quadriportico dovrebbe riacquistare la sua piena efficienza tornando ad essere uno dei luoghi prediletti dai lughesi per le passeggiate nei giorni di festa. Da sottolineare in conclusione la variazione del consueto tragitto seguito dal corteo storico proposto domenica in occasione del Palio di San Francesco. I figuranti infatti non potranno accedere al piazzale di Largo della Repubblica e dovranno transitare dunque sotto le volte di un altro lato della struttura. Marco Pirazzini

speciale San Francesco

di Ennio Iezzi e Francesca Randi

L'ambita Caveja andrà
al rione che ha vinto
più gare per la Sagra
di San Franzchêin
della Contesa Estense
Città di Lugo

Quattro per una, una per quattro



Un primo assaggio l'abbiamo avuto sabato scorso con l'accoglienza al duca Borso d'Este, ma la Contesa è ancora tutta da giocarsi, ed i quattro rioni e contrade di Lugo sono elettrizzati all'idea di far vestire con i propri colori l'ambita Caveja dell'edizione 2001 della Contesa Estense Città di Lugo.

Sabato 5 maggio, a cura della parrocchia di San Francesco da Paola, alle ore 14.45 sarà rappresentata al cinema San Rocco la "Fiaba di Leopoldina", uno spettacolo per bimbi con giochi e castelli gonfiabili, mentre alle ore 21, a cura dell'Associazione Palio Estense Città di Lugo-Ente Palio, si svolgerà il 22° Palio dei Musicisti, in piazza Marti-



ri, che metterà in campo le armonie rinascenti dei doc dei rioni.

E' fissata per domenica pomeriggio una première degli sbandieratori del Rione Cento sul sagrato della chiesa con animazioni per bambini; quindi, alle ore 16, si darà inizio al Corteo storico per la Festa di San Francesco da Paola, patrono putativo di Lugo, nel centro cittadino con tutti e quattro i rioni. Nel piazzale del Pavaglione si svolgerà poi il 32° Palio della Caveja, il celebre tiro alla fune a quattro, a sei tornate ed a punteggi, ogni anno croce e delizia dei lughesi. In tale occasione sarà assegnata la targa del 5° Memorial Sgubbi al rione vincitore della prima tirata in ricordo dell'aviatore e tiratore Valentino. E' previsto in serata un concerto in corso Garibaldi con il gruppo "Celebration", mentre i contradaioi vincitori della Caveja festeggeranno con canti e balli all'attrezzato stand gastronomico "Hostaria Rione Verde di Paenza", in largo Calderoni, aperto tutti i giorni della kermesse.

Il 15 maggio alle ore 18, a cura dell'Ente Palio, dopo un concerto della banda di Galeata, prenderà avvio la festa di Sant'Illaro, il vero patrono della città, con la celebrazione della Santa Messa presso la chiesa del Carmine. Saranno presenti autorità e banda comunale di Galeata di Forlì, il paese originario del santo. Alle 21 verranno benedetti i vessilli e si effettuerà il giuramento degli alfieri sbandieratori dei quattro rioni, quindi si terrà un concerto di Campanari di Imola, mentre in Piazza Martiri e nella Rocca si svolgerà il mercatino medievale del rione Madonna delle Stuoie.

Sabato 19, nella galleria Banca di Romagna, si terrà alle 16.30 un concerto dell'orchestra della Scuola media Gherardi di Lugo: "Viaggio musicale attraverso i secoli".

Ultimo appuntamento della Contesa

Estense sarà domenica 20 con la disputa del XXIV Palio degli Sbandieratori, nel Pavaglione, alle ore 16, dopo un corteo storico in onore di Sant'Illaro. Questa gara permetterà il conteggio finale dei piazzamenti ottenuti dai rioni in tutto l'evento, il gruppo miglior piazzato otterrà l'ambito Palio della Contesa Estense.

Due parole sulle novità e tradizioni di questa edizione. Sarà la Contesa più "rosa" di tutta la sua esistenza, infatti l'apporto femminile avrà il suo giusto risalto non solo nelle rappresentazioni, ma anche nell'organizzazione, in più l'edizione 2001 segnerà un punto di svolta, in vista di un prossimo anno più ricco di elementi storici locali. In questi ultimi anni la Contesa ha infatti compiuto passi da gigante, passando dal Tutor Silvio Bernardini al magistrato dei rioni Gabriele Pieri, dal commissario storico all'attuale coordinatore storico Stefano Staffa, sempre supportati dall'entusiasmo dei tanti contradaioi con toccante spirito agonistico. Tutti hanno collaborato e l'amministrazione comunale è stata molto vicina alla Contesa Estense Città di Lugo con suggerimenti, con contributi e con par condicio quando i verdegialli del De' Brozzi, i rossoneri del Cento, i gialloazzurri del Ghetto o il rossoblu del Madonna delle Stuoie avevano una vertenza da dirimere. Si è sviluppato questo sogno in maniera egregia, passando da una manifestazione che vedeva in costume solo ragazzi o bambini, ad oggi quando anche adulti e anziani vi prendono parte. Inoltre, i consensi hanno incominciato a fioccare, con richieste di presenze, ora di questo, ora di quel rione in altre manifestazioni italiane, così che pensiamo che il vecchio Duca Borso ed il suo commissario lughese Roberto Strozzi, da una nuvoletta, si compiacciano di come procedano le cose a Lugo, la piccola Capitale della Romagna estense.



Gabriele Pieri

La rievocazione storica lughese si rinnova per riuscire a sfondare definitivamente. Intervista al magistrato dei rioni, Gabriele Pieri

Un'edizione definita di 'transizione', ma che non rinuncerà a presentare interessanti novità nell'arco degli oltre venti giorni durante i quali si snoderanno le varie iniziative. E' questo il presupposto con cui si è aperto la scorsa settimana il Palio Estense di Lugo, che ha già vissuto i primi momenti di fascino con la rievocazione stori-

La sfilata delle bandiere



Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

In Palio c'è il futuro

ca dell'accoglienza e degli onori tributati al Duca Borso D'Este, ma che si appresta a trascorrere il week-end più intenso con la Festa di San Francesco, il corteo per le vie del centro, il Palio dei Musicisti e quello della Caveja. Dopo aver vissuto alcuni anni di appannamento, questo appuntamento ha ritrovato negli ultimi tempi l'antico splendore, tornando a coinvolgere migliaia di persone, incuriosite dai vestiti medioevali e dalla gare tra i quattro rioni di Cento, Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie. Dunque una festa in grande stile con le carte in regola per tornare a far parlare di sé in termini positivi.

"L'organizzazione dell'edizione 2001 del Palio - sottolinea Gabriele Pieri, Magistrato dei Rioni e dunque figura emblematica della manifestazione - ha coinvolto centinaia di persone, ribadendo il suo valore sia per la riscoperta delle tradizioni che in un contesto di aggregazione sociale. Siamo consapevoli che il Palio Estense di Lugo andrà valorizzato ulteriormente in futuro, ma credo che in quest'ultimo periodo si siano compiuti notevoli passi in avanti anche grazie alla collaborazione fornita dall'Amministrazione comunale. Proprio in questa ottica, abbiamo previsto per il prossimo anno tante variazioni all'attuale formula del Palio, per cercare di renderlo più fruibile pensando anche ai visitatori che giungono da altre zone del territorio".

Una piazzetta per gli allenamenti

Gli spunti di riflessione sul momento attuale del Palio non sembrano davvero mancare: "Abbiamo

superato tanti problemi che ci siamo trovati a dover affrontare, come l'individuazione di un luogo comune dove consentire gli allenamenti agli sbandieratori ed ai tamburini dei quattro rioni. Oggi il Comune - continua ancora Pieri - ha messo a disposizione la piazzetta dei Maestri del Lavoro nella zona industriale, dopo aver ascoltato anche le valutazioni fornite Arpa, ma resta ancora da affrontare in maniera esaustiva la questione delle sedi rionali. Nel frattempo, possiamo comunque goderci un'edizione con alcune importanti novità. Da segnalare c'è la presenza femminile, che ha avuto il suo momento più importante in occasione delle celebrazioni per il Duca Borso D'Este con il ballo della Pavana proposto dalle donne di Lugo. Nell'antichità erano gli uomini ad apparire in ogni manifestazione, mentre le mogli e le figlie dovevano rimanere a casa; oggi ci siamo resi conto che nel nostro Palio mancava un elemento femminile ed abbiamo provveduto ad aggiungerlo".

Gastronomia e mercati medioevali

Un'altra novità riguarderà poi l'aspetto culinario: "Il Rione Verde di Faenza, a conferma della collaborazione avviata con il Palio della città Manfreda, ha allestito uno stand gastronomico in Largo Calderoni", continua il Magistrato Pieri. "Non si deve poi dimenticare il Mercato Medioevale che sarà proposto martedì 15 maggio, in occasione della festa del patrono Sant'Ilario, dagli anziani del Rione Madonna delle Stuoie. Negli ultimi anni questo mercatino ha riscosso successo in tutta Italia ed ora, grazie all'impegno dei volontari, sarà proposto anche a Lugo nell'ambito delle manifestazioni per il Palio. Da notare infine il concerto di Campane al quale si potrà assistere nella stessa giornata di Sant'Ilario, e che sostituirà il tiro alla fune ad otto squadre visto lo scorso anno".

Tanti appuntamenti dunque, in attesa di assistere al grande cambiamento preannunciato per la prossima edizione, nella speranza che possa proseguire la crescita di un Palio Estense che cerca di entrare a far parte delle tradizioni consolidate della Romagna, sostenuto finalmente dalla collaborazione tra privato e pubblico.

Meno auto in centro

"Non possiamo che rifiutare categoricamente il nuovo Piano Traffico - si sottolinea in una nota della sezione lughese del Wwf, Legambiente e Comitato San Vitale - perché non allineato ai presupposti di salute pubblica". I motivi del dissenso sembrano essere però diametralmente opposti a quelli dei commercianti, lamentatisi per l'eventuale diminuzione del traffico nelle zone del centro storico per il timore di un calo del volume di affari: "Non ci sembra adeguata l'esigua area destinata a pedonalizzazione nei lati Sud ed Ovest (piazza Trisi e piazza Cavour) del Pavaglione - dicono infatti gli ambientalisti - dove peraltro, da quanto si evince, le auto continueranno a transitare. Le zone a traffico pedonale privilegiato ci sem-

brano incomprensibili e posizionate in aree critiche per l'intensità del traffico stesso". Se da una parte si trova chi non vuole lasciare libero spazio a ciclisti e pedoni, dall'altra alzano la voce dunque coloro che non vogliono le auto in centro e che notano anche la mancata chiusura di via Magnapassi: "Molti residenti delle strade più trafficate del centro storico di Lugo - sottolinea Luciano Baruzzi, responsabile del Gruppo Attivo del Wwf locale - ci hanno contattati dicendosi stanchi per il continuo passaggio di vetture e l'inquinamento. Dopotutto, i commercianti devono capire che le nostre proposte sono anche a loro favore. Pedonalizzando il centro infatti non si registrerà un calo di presenze ma, al contrario, i cittadini saran-

Dopo Forza Italia e i commercianti, anche le associazioni ambientaliste contestano, da posizioni opposte, il nuovo piano del traffico e chiedono più spazi destinati alla pedonalizzazione

no più stimolati a fare una passeggiata guardando le vetrine ed acquistando nei negozi, tornando poi alle proprie auto oppure utilizzando il bus ecologico".

Voci, opinioni e proposte dunque per un argomento che sta interessando tutta la città e che, almeno sino al prossimo 26 maggio, giorno ultimo disponibile per avanzare osservazioni al Piano prima della sua approvazione, non mancherà di stimolare altre polemiche.